

## Ex macello, rimosso l'amianto per i gatti, ma rimane quello che fa male agli umani

**Pubblicato:** Mercoledì 11 Luglio 2012

Prosegue l'intervento di sistemazione dello stabile in via Gigli, all'ex macello di proprietà comunale, per la **realizzazione di un rifugio temporaneo per gatti**, dove già in precedenza esisteva un canile. **Sono terminati ieri gli interventi di bonifica dall'amianto**, necessari per procedere nella ristrutturazione. La prossima settimana sarà emesso il bando per l'appalto dell'intervento complessivo.

"L'amianto tuttavia è stato rimosso solo in una porzione di centro metri quadri – **osserva il consigliere del Pd Fabrizio Mirabelli** – a fronte di una bonifica complessiva che doveva essere di 4mila metri quadrati, per un costo di 320mila euro e che ancora non è stata fatta, nonostante sia stato dato un incarico a una ditta specializzata, sulla scorta delle indicazioni emerse dalla commissione consiliare che si occupò della questione e che fece una relazione precisa in consiglio comunale. Il comune osservò che rimaneva una priorità ma che non c'erano i soldi per l'intervento complessivo. **A me fa piacere che si faccia qualcosa per i gatti ma si dovrebbe fare qualcosa anche per gli abitanti di Belforte** – continua Mirabelli (che era il presidente della commissione sull'amianto)– rimane una certa amarezza per il fatto che, dopo un anno e mezzo di lavoro della commissione, si è preferito non intervenire in un'area intorno alla quale vivono tante persone".

**✖** L'assessore Clerici tuttavia è ottimista quantomeno per l'intervento di sua competenza, ovvero quello destinato a liberare un'area per i felini. "Siamo a buon punto – ha detto l'assessore alla Tutela Ambientale Stefano Clerici -: entro pochi mesi Varese avrà finalmente il rifugio per i gatti, come abbiamo annunciato alle associazioni nella riunione di febbraio".

**L'intervento ha un costo di 66 mila euro.** Il Comune aveva partecipato ad un bando regionale, vincendolo e ottendendo un finanziamento di 50 mila euro. Altri 15 mila euro sono stati messi a disposizione dalla Provincia di Varese. Il progetto del rifugio è a cura del comune, assessorato alla tutela ambientale, e dell'Asl, dipartimento veterinario.

L'area sarà essere oggetto di interventi straordinari che la renderanno idonea allo scopo: dopo la bonifica dall'amianto, saranno realizzati **una nuova copertura, nuove pavimentazioni e porte e un impianto elettrico idoneo**. Saranno mantenute le murature preesistenti, con adeguamento degli spazi in funzione delle esigenze degli animali, con individuazione di sette box, oltre ad un box infermeria e due di isolamento. La nuova copertura sarà in pannelli termoisolanti; saranno anche installate recinzioni in rete metallica plastificata per la creazione di aree esterne coperte, immediatamente accessibili dai box.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it